



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N CC / 54 / 2015	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER SCAGLIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2015
Data 30-07- 2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno trenta del mese Luglio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avvisi scritti tramite posta elettronica certificata e recapitati a norma di Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in **SESSIONE STRAORDINARIA** ed in seduta di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

ALFONSO MARIA PAOLA (Consigliere), BECCARIA VILMA (Consigliere), CALVO VINCENZA (Assessore), CAPPUCCIO ALESSANDRO (Consigliere), CARBONE MARCO (Consigliere), CATALDO ANNA (Assessore), COLOMBO VLADIMIRO LORENZO (Assessore), FAVARON EDOARDO (Consigliere), GIACONE CARLO (Sindaco), SCALIA ANDREA (Consigliere), GIOVALE ALET FEDERICO (Consigliere), MARTINACCI AMEDEO MARIA (Consigliere), MARTINIELLO SALVATORE (Consigliere), MELLANO GARDA GIOVANNI (Consigliere), NEIROTTI ERMANNIO GIUSEPPE (Assessore), RUFFINO DANIELA (Consigliere), SCALISE SAVERIO (Consigliere), TIZZANI STEFANO (Consigliere), VERCELLI RAFFAELLA MARIA (Consigliere), BARONE MARILENA (Assessore), ZURZOLO IMMACOLATA (Consigliere), MARITANO GIANLUCA (Consigliere)

Sono assenti giustificati i Signori :

ALFONSO MARIA PAOLA, MARTINIELLO SALVATORE

Sono assenti ingiustificati i Signori :

Assume la presidenza la Signora Vilma BECCARIA Presidente del Consiglio Comunale –

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Gerardo BIROLO

La seduta è pubblica

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n.267;

Visti i pareri espressi dai Funzionari interessati, ai sensi dell'arat. 49 del D.Lgs 267/00, alelgati alla presente deliberazione:

A) IL RESPONSABILE DELL'AREA: RAGIONERIA E TRIBUTI – CALCAGNO TUNIN RENATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

B) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA: Rag. CALCAGNO Renato

Per quanto concerne la regolarità contabile: FAVOREVOLE

Il Presidente del Consiglio mette in discussione il punto all'O.d.G. avente per oggetto **“ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER SCAGLIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2015”** e cede la parola all'Ass. Vladimiro Colombo per l'illustrazione dell'argomento.

Terminato l'intervento dell'Ass. Colombo chiedono chiarimenti il Cons. Stefano Tizzani (Gruppo Per Giaveno), il Cons. Daniela Ruffino (Gruppo Per Giaveno) e il Cons. Giovanni Mellano Garda (Gruppo Per Giaveno).

Seguono gli interventi del Cons. Vilma Beccaria (Liste PD – Sinistra Per Giaveno e Medici Per l'Ospedale), del Cons. Stefano Tizzani, del Cons. Daniela Ruffino, dell'Ass. Marilena Barone, del Cons. Marco Carbone (Gruppo Per Giacone), dell'Ass. Colombo e dell'Ass. Anna Cataldo.

A seguire vengono rese le dichiarazioni di voto dei Cons. Vilma Beccaria, Stefano Tizzani, Federico Giovale Alet, Sindaco.

Richiede la parola il Cons. Stefano Tizzani per fatto personale e il Presidente del Consiglio la concede.

Le dichiarazioni di voto vengono allegate quale parte integrante e sostanziale della delibera relativa alla presente seduta quale **Allegato “A”**.

Gli interventi integrali sono riportati nel file digitale della seduta conservata agli atti dell'ufficio comunale.

Il Presidente mette in votazione il punto.

Con votazione espressa in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti di cui:

- Favorevoli n. 11
- Contrari n. 4 (Cons. Tizzani, Ruffino, Mellano, Cappuccio)
- Astenuti n. /

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: **“ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER SCAGLIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2015”**

Successivamente

Con votazione espressa in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti di cui:

- Favorevoli n. 11
- Contrari n. 4 (Cons. Tizzani, Ruffino, Mellano, Cappuccio)
- Astenuti n. /

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

La presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267/00 (T.U.E.L)

A relazione dell'Assessore alle Finanze – dott. Colombo - che illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono: 3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

Rilevato dunque, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%;

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 09.03.2007 era stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'Irpef stabilendo, in sede di prima applicazione, un'aliquota pari allo 0,8 per cento.

Considerato:

che tale aliquota è stata di anno in anno confermata;

che alla luce dei tagli alle risorse provenienti dallo Stato, nonché, delle novità introdotte in materia di patto di stabilità, si ravvisa la possibilità di modificare, per l'anno 2015, tale aliquota modulandola per gli scaglioni di reddito previsti dalla legge nazionale sull'irpef da un minimo dello 0,70 ad un massimo dello 0,80 per cento, secondo la seguente tabella:

- | | | | | |
|---------------------|-------|---|------------|-----------------------|
| • Scaglione da | 0 | a | 15000 euro | aliquota % dello 0,70 |
| • Scaglione da | 15000 | a | 28000 euro | aliquota % dello 0,73 |
| • Scaglione da | 28000 | a | 55000 euro | aliquota % dello 0,75 |
| • Scaglione da | 55000 | a | 75000 euro | aliquota % dello 0,78 |
| • Scaglione oltre i | 75000 | | euro | aliquota % dello 0,80 |

Quantificato presuntivamente in € 1.650,000= il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota differenziata di cui sopra, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi all'anno d'imposta 2013, messi a disposizione recentemente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamato il D.M. del 13/05/2015 il quale differisce al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2015.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L.16/2012 convertito nella L.44/2012).

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 espresso dal Responsabile del servizio finanziario.

Con la seguente votazione:

PRESENTI	15
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	11
CONTRARI	4 Tizzani, Ruffino, Mellano, Cappuccio
ASTENUTI	/

- D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di stabilire, per l'anno 2015, una aliquota differenziata modulandola per gli scaglioni di reddito previsti dalla legge nazionale sull'irpef da un minimo dello 0,70 ad un massimo dello 0,80 per cento, secondo la seguente tabella:

- Scaglione da 0 a 15000 euro aliquota % dello 0,70
- Scaglione da 15000 a 28000 euro aliquota % dello 0,73
- Scaglione da 28000 a 55000 euro aliquota % dello 0,75
- Scaglione da 55000 a 75000 euro aliquota % dello 0,78
- Scaglione oltre i 75000 euro aliquota % dello 0,80

3) Di quantificare, presuntivamente, in € 1.650.000= il gettito derivante dalla applicazione di tali aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno di imposta 2015;

4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze con le modalità previste dalla nota prot. 24674 del 11/11/2013.

Successivamente e con separata votazione, in ragione della necessità di darne immediata esecuzione, con voti:

PRESENTI	15
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	11
CONTRARI	4 (Tizzani, Ruffino, Mellano, Cappuccio)
ASTENUTI	/

la presente deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI GIAVENO

Provincia di Torino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER SCAGLIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2015

Al fine del controllo preventivo in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa,

si esprime il seguente parere: **favorevole**

Dà atto che ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno

Il resp del procedimento

Il responsabile del area / servizio



VISTO

L'assessore proponente



CITTA' DI GIAVENO

Provincia di Torino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER SCAGLIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2015

Tenuto conto dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'atto in oggetto,

si esprime il seguente parere: **favorevole**

Dà atto che ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno



Il responsabile del servizio Finanziario

DICHIARAZIONI DI VOTO

Addizionale comunale all'IRPEF – Determinazione aliquota per scaglioni di imposta per l'anno 2015

BECCARIA → Allora, dichiarazione di voto favorevole come "liste PD di sinistra per Giaveno e medici per l'ospedale di Giaveno". Allora, dichiarazione di voto favorevole perchè c'è un risparmio concreto per i cittadini, anche se è un risparmio modico. Allora, se facciamo l'esempio di un cittadino che abbia 14.000 euro di reddito imponibile, questo cittadino risparmia 14 euro, con 14.500 euro di reddito risparmia 14,5 euro, con 25.000 euro di reddito risparmia 17,50 euro. No netti, risparmio netto; allora, il reddito è reddito, questo invece il risparmio è netto. Allora da... con un cittadino, altro esempio, un cittadino che abbia 30.000 euro di reddito ne risparmia 15, un cittadino che ne ha 40.000 ne risparmia 20, un cittadino che ne ha 50.000 ne risparmia 25. Però percentualmente più sale il reddito e meno risparmiano perchè la progressione comporta questo. E' stato segnalato il fatto che questa sarebbe la mia vittoria. Io sarei molto felice se questa fosse la mia vittoria, ma non è la mia vittoria perchè la mia vittoria sarebbe stata se ci se fossero state messe in atto tutte quelle che erano le proiezioni che avevamo preparato, che erano proiezioni ben più pesanti; però bisogna dare atto alla buona volontà e bisogna dare atto alla capacità di dialogare, perchè la politica dovrebbe essere non l'arte dello scontro ma l'arte della mediazione; io sono consigliere comunale, porto avanti quelle che sono le istanze dei cittadini. Saranno anche stati pochi ma comunque quei cittadini che mi hanno votato, mi hanno votato per portare a casa dei risultati e io sto qui e cerco di portare avanti dei risultati parlando da persona civile e proponendo delle cose da persona civile e questo, tra l'altro, è un lavoro che si fa come squadra perchè c'è un gruppo di cittadini che lavorano insieme a me in questo, anche se non siedono in Consiglio comunale; quindi questa non è la vittoria della Vilma Beccaria, questa secondo me è una vittoria per i cittadini di Giaveno, perchè per la prima volta avranno un risparmio in tasca sulle tasse; oltretutto teniamo conto che questi sono i risparmi per il singolo percettore. Ma una famiglia, per fortuna, ci sono ancora due persone che lavorano, entrambe le persone porteranno a casa un risparmio e quindi l'economia della famiglia, anche se di poco, ma avrà un po' di respiro. Poi ripeto questo è un inizio che io spero caldamente che si concretizzi con altre cose. Spero che si osi un po' di più, che si abbia meno paura di quelli che possono essere gli incidenti in itinere, che ci sia più fiducia nella possibilità per questa amministrazione di portare a

casa delle riduzioni fiscali ancora più potenti e anche per cercare di avere delle fonti di finanziamento perchè è stata attivata una serie di ricerca di bandi ma questa ricerca di bandi deve, porterà sicuramente dei risultati, alcuni ne ha portati, e spero che per i cittadini questo porti dei risultati. A proposito, in Regione ci vado io stavolta perchè appena torno dalle vacanze, fuori dall'ufficio di Reschigna ci sarò io a chiedere i contributi, visto che ci siete andati voi, ci è andato l'Assessore; io che dite sempre che sono con la maggioranza, non sono andata da nessuna parte e stavolta in Regione ci andrò da sola a chiedere i tributi, vediamo se riesco a concludere qualche cosa. Grazie.

TIZZANI →

Una presa in giro, questa è e questa rimane, la vostra proposta. Noi con tutta la buona volontà non possiamo dare consenso a buttare via 10.8000 euro diluiti in maniera insignificante per ciascun cittadino, perchè 10.8000 euro, se questa è la previsione, potevano servire a fare altre cose più importanti. Potevano servire ad abbassare la tassa sulla casa o potevano servire per esentare dall'IRPEF quelli che avevano la fascia fino a 15.000 euro, allora avrebbe avuto senso. Così diluite su quattro fasce fino a 75.000 euro ma la domanda è: che bisogno aveva uno che guadagna 75.000 euro di una riduzione dello 0,02, che per lui sarà comunque una riduzione ma che non ne aveva bisogno. Allora il principio che chi ha di più, deve dare di più, va a farsi benedire. E' una presa in giro, non esiste, non è vero. E' un'operazione di maquillage per poter dire ai cittadini giavenesi: "ah, abbiamo abbassato le tasse". Si diretta abbiamo abbassato le tasse ma non se ne è accorto nessuno perchè per dire abbiamo abbassato le tasse e quindi per fare un'operazione di facciata, abbiamo buttato via 108.000 euro. Non lo so come le giudicheranno i nostri cittadini questa operazione, massacrati per quasi 1.108.000 euro l'anno scorso, e quest'anno, che siamo bravi, vi diamo indietro 100.000 euro. Una briciola, le briciole, sembra l'elemosina, l'elemosina sembra e poi dovrebbe servire questo di volano per la spesa? Di volano per la spesa, menomale che i conti della Beccaria sono come i miei, non come quelli dell'Assessore Colombo che a questo punto ho dei dubbi seri e grossi, perchè sul bilancio preventivo capisco perchè non hanno ancora fatto allora, perchè se veramente ci troviamo a dover fare dei calcoli in questa maniera, che da 105.000 poi passiamo a 14 euro confermati dalla Beccaria allora siamo in due a pensarla uguale e qualcun'altro a pensarla diversa. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona. Evidentemente questa maggioranza non è stata capace di mantenere il timone e i conti in ordine, di portarli verso una direzione che fosse veramente da volano di sviluppo per i nostri concittadini. Si continua ad avere come unico obiettivo quello di rispettare il patto di stabilità. Dobbiamo rimanere nel patto e poi si dice: "si abbiamo tagliato

tutto, ci siamo anche sospesi le indennità". Le indennità che sono state sospese per qualche mese ve le siete intascate il primo di gennaio e quindi non venitemi a dire "abbiamo sospeso le indennità". Ma cosa vuol dire abbiamo sospeso le indennità! E' una presa in giro per i cittadini, un conto è se dico, me le sono tolte per rispettare il patto di stabilità, mi tolgo il cappello, peccato che quando poi il gruppo Cambiamo Giaveno ha proposto di abbassare le indennità, li avete sbattuti fuori. Questa è la vera verità, perchè era scomodo e perchè dava fastidio. Non vedo non vedo Cuzzilla che usa il termine "siete fantastici" beh lo prendo anch'io, visto che non c'è lui ve lo dico io: siete fantastici perchè un'operazione di facciata come quella dei 108.000 euro per dire "abbiamo abbassato le tasse con le briciole" è un'operazione che forse elettoralmente parlando, cara Milena Barone, tu sei continuamente in campagna elettorale, questa questa, questa operazione è campagna elettorale perchè non serve a niente perchè un caffè al giorno no scusate, un caffè al giorno magari, magari, un caffè al mese per 12 mesi come risultato di chi ha 15000 euro di reddito, ditemi questo dove se ne accorge, altro che la fetta di prosciutto, la fetta di prosciutto se la scordano, la vanno a comprare una volta forse la fetta di prosciutto. Ecco allora che io trovo svilente per questa amministrazione questa operazione, io credo che per serietà, sarebbe stato più opportuno dire l'IRPEF per toccarla di 100.000 euro non la tocco ho 600.000 euro la metto, e la utilizzo per la fascia di reddito più bassa che è quella che effettivamente si trova più in difficoltà. Allora questa poteva essere una scelta ponderata, che poteva essere discussa e trovare l'accordo o il disaccordo ma quantomeno aveva una sua ratio, una ragione d'essa; fatta in questa maniera è assolutamente ed esclusivamente un'operazione di facciata, che non ha portato a nulla. Il fatto di dire, che per 10 anni le tasse sulla casa e le tariffe a domanda di servizio e di domanda individuale non sono stati alzati e certo che è un vanto, voglio dire, non in tutti i Comuni si è riuscito a fare questo e anche chi era con noi, come Vicesindaco all'ora e Sindaco oggi, ha condiviso questo indirizzo che era quello di cercare di mantenere il più basso la tassa sulla casa mantenendo l'IRPEF; allora come dico o è stato fulminato sulla strada di Damasco, ritrovandosi quindi a condividere una battaglia sull'IRPEF che avevamo sempre ritenuto poco opportuna proprio perchè già di per sè è una tassa proporzionale, oppure veramente bisogna in questa maniera dire boh quest'anno tanto avete i numeri la proverete, ma un altr'anno ripensiamo alla casa, cerchiamo le risorse, il bilancio preventivo deve essere ancora approvato, siamo già fuori termine, non so se ci sgriderà o meno il Prefetto mandandoci un avviso, ma quello che dico è attenzione, valutiamo bene le entrate a questo punto. Anche perchè la previsione di entrata è molto relativa. Ecco allora, che io dico ci sono delle proposte e noi le abbiamo anche fatte e

siamo disponibili a farle, a confrontarci serenamente, abbiamo votato all'unanimità determinate proposte anche quelle sul Sangone, la nostra non è una politica dello scontro, è una politica del confronto anche duro, corretto, onesto, non si può stendere i tappeti rossi e applaudire sempre quando non siamo d'accordo, però dall'altra parte ci va anche chi recepisca e qualche volta l'abbiamo trovato. Su questo noi però non possiamo essere assolutamente complici di una presa in giro, veramente da campagna elettorale per i nostri concittadini; il gruppo per Giaveno non può che smarcarsi da questa operazione e votare contrario.

GIOVALE ALET →

La mia votazione sarà favorevole perchè è vero, si parla di un piccolo risparmio per i cittadini giavenesi e comunque è già sempre un risparmio, è già sempre un passo in più. Ovvio la tassazione sulla casa rimane ancora elevata, però ricordiamoci che con le simulazioni fatte l'aliquota sulla TASI al 3,3 per 1000 e con le detrazioni mentre quella rispetto del 2,5 per 1000 senza detrazioni permetteva comunque degli immobili con rendita catastale più bassa inferiore, c'è un notevole risparmio, cioè i dati qua si parla anche di 40/50 euro di risparmio mentre, invece, di lasciarla a 2,5 perciò paradossalmente chi ha una rendita catastale bassa, difficilmente possiede anche un reddito elevato, ha avuto comunque un risparmio. E' nostro impegno ad esempio sulla TASI è quella che annuncerò adesso e che è già stato protocollato da tempo, è quella che noi presenteremo il baratto amministrativo già come è stato fatto nel Comune di Modena sempre dal Movimento 5 stelle, perciò è un piccolo aiuto però chiunque non potrà pagare la TASI o l'IMU potrà dedicare ore di volontariato al bene pubblico o alla città. Inoltre su questa riduzione dell'IRPEF volevo ancora dire che comunque è stata una scelta anche condivisa con il gruppo del bilancio partecipato e questo è già un passo ben avanti perchè comunque ci sono stati dei cittadini che si sono messi lì, hanno dedicato del loro tempo alla sera, dopo giornate di lavoro o cosa, per discutere, per trovare delle soluzioni; questo ha portato anche a questo piccolo risultato, naturalmente forse a una parte di questo Consiglio non sta bene che le scelte dopo vent'anni in cui venivano decise a all'unanimità tra loro vengano anche invece decise partecipate insieme ai cittadini e questo è già un passo avanti. Quindi noi anche se è un piccolo passo, siamo favorevoli e speriamo appunto di poter andare avanti anche con la collaborazione dei cittadini con le loro esperienze e con le loro idee, soluzioni, di trovare dei

miglioramenti anche per la tassa sulle sui immobili ecco. Perciò voto favorevole.

SINDACO →

Io volevo un attimino agganciarci all'intervento prima del Consigliere, Tizzani che mi spiace, ogni tanto tra le varie considerazioni personali voglio dire anche qualcuna giusta e qualcuna forse no; ha sempre un po' il modo elegante di offendere le persone, mi spiace che le parole dette nei confronti del nostro Assessore, che devo dire ragioniere, è una persona che lo fa per lavoro, giurista non so esattamente.. cosa sei? Commercialista, comunque fa quel lavoro lì, fa conti dal mattino alla sera, quindi non so cosa possa avere sbagliato o se ha sovrainteso, ha capito male qualche altra cosa, però io so che lei fa l'avvocato, so che ultimamente non è che vinca tutte le cause, quindi probabilmente ognuno giudichi ogni tanto se stesso, invece di giudicare gli altri anche in questo modo così un pochino... E ma sarà fatto personale però.. insultare? E' lei che ha insultato fino adesso, prendendo in giro le persone; perchè qua non siamo nè al teatrino, tantomeno l'ho detto altre volte, in tribunale perchè qualcuno ogni tanto si sbaglia, sempre però va bene così, è capace a fare l'attore tanto di buona gara, però quando c'erano le telecamere prima nessuno le voleva, adesso che ci sono probabilmente gli attori sono diventati ancora più bravi. A me spiace, spiace proprio sentire anche quando si ha l'onestà di dichiarare la verità dei fatti e della situazione di oggi, forse è per quello che forse qualcuno ha perso le elezioni prima; io ho avuto un incontro con il vostro ex Assessore, proprio all'inizio della legislatura e anche forse durante la stesura del primo bilancio e, devo dire senza nessun tipo di problema, dovuto a una persona che stimo, che ho sempre stimato e che stimerò ancora per tutta la vita, l'unico suo grande peso è quello di non essere mai stato politico e sempre quello che ha detto la verità, non ha mai preso in giro nessuno; lui mi ha detto proprio che quest'anno non avrebbe avuto altre soluzioni da prendere proprio a fronte di quello che era la situazione economica del paese ma non solo di Giaveno, proprio della situazione economica nazionale, quindi oggi qualsiasi sia stato il Sindaco dal più bravo politico che da 50 anni che ha governato il paese di Giaveno, al più deficiente forse che oggi si trova qua a fare il Sindaco oggi, secondo il vostro parere i problemi sono arrivati da un anno a questa parte proprio da quando governiamo noi mentre prima andava tutto bene; oggi le scelte non ci sono più scelte politiche, purtroppo ci sono scelte tecniche, questo va anche a offendere, non solo l'Assessore, ma anche il funzionario, il ragionier Calcagno che si sta facendo un mazzo tanto, un mazzo tanto, ha lavorato 30 anni 40 anni per voi; ecco queste cose non si dicono perchè vanno a offendere la gente che lavora, andate a offendere anche la gente che lavora solo per farvi i vostri spot elettorali o per altro, quindi fate attenzione ogni tanto e moderate anche le parole nei confronti, solamente nei confronti della gente purtroppo che lavora, solo per quello; questa maggioranza

comunque in qualsiasi modo è riuscita nel bene o nel male a gestire questo bilancio diminuire, l'addizionale comunale IRPEF, un' imposta, come si diceva prima, tocca la generalità dei cittadini. E' stata data in modo progressivo che sia poco che sia tanto, proprio per dare più equità le diversità alle diverse fasce di reddito; abbiamo detto che è una situazione difficilissima, io tutti i giorni mi incontro anche con altri colleghi di tutti i Comuni della Regione Piemonte, tutti abbiamo le stesse situazioni, la spending review, i meno trasferimenti statali, anche le meno disponibilità ospitali economiche della propria Amministrazione, quindi non ci sono purtroppo margini per fare determinate scelte. Negli anni passati, io non mi ricordo, anche se facevo parte di questa Amministrazione, che non sia mai stata diminuita alcun altra imposta dal 2007, come si diceva che è stata applicata l'IRPEF è rimasta al valore massimo. Quindi noi per questo voteremo a favore, ecco non vorrei di nuovo creare polemiche però sul discorso sentito prima sulla ludoteca ma di tanti altri servizi, io tra le persone che dicevo che hanno problemi sociali, sto ricevendo tantissime persone che vantano, purtroppo, e lamentano gente purtroppo che ha anche bisogno che non ha altri redditi e aspettano da 3-4 anni dei soldi di servizi che hanno fatto per il Comune di Giaveno che ancora oggi a distanza di 4-5 anni non hanno visto i soldi; ecco, aiutare le persone vuol dire anche andare incontro a queste esigenze, non dare delle gestioni date in modo forse sbagliato, controllare che almeno le gestioni paghino le povere persone che lavorano e questi sbagli questa l'Amministrazione non li farà più. Grazie.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (Vilma BECCARIA)



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Gerardo BIROLO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. N. 201500940

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione n. CC / 54 / 2015 del 30-07-2015 viene affissa all'Albo Pretorio informatico del comune, raggiungibile dal sito internet www.giaveno.it, dal 09-09-2015 vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al 24-09-2015 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F

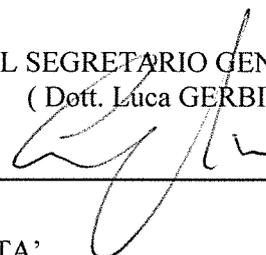
Dalla Residenza comunale, li 09/09/2015

f.to: (dott. Luca GERBINO)

Che la presente deliberazione è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo .
Dalla Residenza Comunale 09/09/2015



IL SEGRETARIO GENERALE F.F
(Dott. Luca GERBINO)



CERTIFICATO ESECUTIVITA'

- Che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 09-09-2015
- ☑ Perché dichiara immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Gerardo BIROLO)
